

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
AREA WELFARE
SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI INTERESSE PER INDIVIDUARE OPERATORI ECONOMICI PRESENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI INTERESSATI A FORNIRE GENERI ALIMENTARI DI PRIMA NECESSITA' AI CITTADINI IN CONDIZIONE DI FRAGILITA' SOCIALE DURANTE L'EMERGENZA COVID – 19

PREMESSO CHE:

- in data 30/01/2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID – 19, un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- con delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020 è stato prorogato al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dal virus COVID19;
- con Decreto legge 23 novembre 2020, n. 154 “Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, all'art. 2, è stato testualmente previsto “1. Al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020. 2. Per l'attuazione del presente articolo i comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658 del 2020 3. Le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal Bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-2019 possono essere deliberate dagli enti locali sino al 31 dicembre 2020 con delibera della giunta”;
- l'ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” espressamente prevedeva “I Comuni possono destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare di cui alla presente ordinanza eventuali donazioni. A Tale fine è autorizzata all'apertura di appositi conti correnti bancari presso il proprio tesoriere o conti correnti postali onde far confluire le citate donazioni. omissis ...”, “Sulla base di quanto assegnato ai sensi del presente articolo omissis ciascun Comune è autorizzato in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun Comune nel proprio sito istituzionale; di generi alimentari o prodotti di prima necessità.
- al Comune di Napoli l'allegato all'Ordinanza n. 658 del 29 Marzo 2020 del Capo della Protezione Civile, richiamato dal Decreto legge 154/2020 e contenente il riparto per ciascun Comune delle risorse a titolo di Fondo di Solidarietà Alimentare, assegnava euro 7.625.344,13;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 91/2020 il Comune di Napoli ha Istituito un fondo denominato “FONDO COMUNALE DI SOLIDARIETA' - IL CUORE DI NAPOLI” al fine di attivare una misura di sostegno tesa ad assicurare un aiuto concreto alle famiglie in

difficoltà, alleviando i disagi che si sono abbattuti sulla collettività, mediante il ritiro di beni di prima necessità da parte delle categorie più esposte agli effetti economici del Coronavirus;

PRESO ATTO CHE

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 425 del 4/12/2020 ha tra l'altro stabilito:
 - **di individuare**, ai fini dell'erogazione del contributo per l'acquisto di beni alimentari e di prima necessità, i requisiti dei soggetti da ammettere, a seguito di apposito avviso pubblico, alla misura in argomento:
 - A) prioritariamente i cittadini residenti nel territorio del Comune di Napoli, anche titolari di residenza di prossimità, richiedenti asilo o cittadini stranieri con status equiparabile che, alla data di pubblicazione della presente delibera, non abbiano reddito o l'abbiano perso per effetto dei provvedimenti restrittivi dettati per il contenimento dell'emergenza sanitaria;
 - B) in subordine, percettori del Reddito di cittadinanza appartenenti a nuclei familiari aventi almeno tre componenti. Costituisce criterio di priorità, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, il maggior numero di componenti il nucleo familiare pari a 3, quantificati esclusivamente sulla base di quanto risulta dall'anagrafe comunale;
 - **prevedere** che siano esclusi dall'accesso al contributo:
 - coloro che, pur percependo il reddito di cittadinanza, non si trovino nella condizione di cui al precedente punto B);
 - coloro i quali abbiano una prestazione di lavoro dipendente o di lavoro autonomo;
 - coloro che siano titolari di trattamenti pensionistici;
 - coloro che abbiano diritto ad usufruire di ammortizzatori sociali, comunque definiti, in ragione dell'interruzione dell'attività,
 - coloro che, nell'ambito della precedente erogazione da parte dell'Ente dei bonus alimentare, abbiano utilizzato la somma destinata all'acquisto di beni non di prima necessità (ad esempio intere quote spese per bibite, gelati e/o prodotti similari);
 - **stabilire** che il bonus alimentare abbia una differenziazione di importo sulla base della composizione del nucleo familiare, così come risultante dall'anagrafe comunale e precisamente:
 - per i cittadini indicati al punto A):
 - A1) € 150,00 nucleo familiare composto da 1 persona;
 - A2) € 200,00 nucleo familiare composto da 2 o 3 persone;
 - A3) € 250,00 nucleo familiare composto da 4 persone;
 - A4) € 300,00 nucleo familiare composto da 5 persone;
 - A5) € 350,00 nucleo familiare composto 6 persone e più;
 - per i cittadini di cui al punto B):
 - B1) € 100,00 in un'unica erogazione, ad integrazione di quanto già percepito con il Reddito di Cittadinanza;
 - **stabilire**, per i cittadini di cui al punto a) che per ogni minore fino a 36 mesi (nati dall'1/12/2017 a tutto il 2020) presente nel nucleo familiare venga riconosciuto un

incremento del bonus pari a € 70;

- **stabilire** che il contributo venga erogato:
 - per i nuclei familiari di cui al punto A1) e B1) in un'unica soluzione;
 - per i nuclei familiari dal punto A2) al punto A5) in due diverse tranches, una pari a € 150,00 ed un'altra pari al complemento al totale riconosciuto.
- **dare mandato** al Servizio Politiche di Inclusione Sociale di predisporre apposita manifestazione di interesse tesa a invitare gli operatori economici preposti alla vendita di generi di prima necessità, presenti sul territorio del Comune di Napoli ed interessati a fornire alla popolazione tale tipologia di beni, a sottoscrivere apposita convenzione con questo Ente.

SI INVITANO

Gli esercizi commerciali di generi di prima necessità, in grado di fornire contemporaneamente generi alimentari e di igiene personale e per la casa, presenti nel territorio Comune di Napoli, a voler formulare la propria adesione all'inserimento nella lista degli esercizi abilitati alla fornitura di tali beni alle famiglie in difficoltà socioeconomica, residenti nella Città di Napoli, mediante lo strumento del buono spesa.

I destinatari sono gli **esercizi commerciali**, che hanno sede operativa nel territorio comunale disponibili a stipulare apposita convenzione con il Comune di Napoli.

I soggetti interessati dovranno:

- essere disponibili all'emissione di buoni spesa che vadano da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 350,00 a nucleo familiare (oltre € 70 per ogni minore fino a 36 mesi) da erogare secondo le modalità indicate in premessa;
- fornire contestualmente prodotti alimentari e di igiene per la casa e la persona (al fine di evitare al minimo la circolazione delle persone);
- avere locali idonei a garantire le massime condizioni di sicurezza ed il rispetto delle indicazioni per la prevenzione della diffusione del virus covid – 19;
- essere disponibile ad effettuare uno sconto in fatturazione al Comune di Napoli (precisando la percentuale nella domanda);
- avere la disponibilità di un terminale informatico (sufficiente anche uno smartphone) collegato alla rete internet su cui verificare i dati del rappresentante del nucleo familiare responsabile per il ritiro del buono settimanale (che presenterà il suo codice fiscale e la sua carta di identità);
- emettere fattura elettronica per le prestazioni rese;
- poter consegnare presso l'abitazione dei richiedenti, al fine di evitare lo spostamento delle persone, pericoloso in termini di diffusione del contagio;
- certificare, al momento della fatturazione, ai sensi del DPR 445/2000, che i beni venduti siano esclusivamente di prima necessità come stabilito dal presente avviso;
- donare ai beneficiari un dolce natalizio di produzione campana;
- promuovere l'acquisto di prodotti campani al fine di sostenere le aziende del territorio;

I soggetti interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in regola con gli obblighi contributivi e fiscali e con il pagamento dei tributi comunali. A tal fine, prima della formalizzazione dell'affidamento, ciascun contraente sottoscriverà apposito atto di assenso con il quale si impegna a compensare eventuali debiti tributari che dovessero comunque essere rilevati a suo carico, con crediti, anche di natura commerciale, che egli stesso vanta nei confronti dell'Amministrazione, inclusi quelli derivanti dal presente affidamento;
- non essere sottoposti a condizioni ostative derivanti da procedimenti e sentenze di natura penale, civile e amministrativa;
- accettare il patto di integrità così come approvato dal Comune di Napoli con Delibera di Giunta n. 797 del 3/12/2015;
- essere in possesso di polizza assicurativa per la copertura di rischi, infortuni e responsabilità civile per gli ospiti e i dipendenti delle strutture.

OGGETTO

Il presente avviso vuole individuare gli esercizi commerciali che manifestano la volontà di stipulare convenzioni per l'emissione di buoni per l'acquisto di generi di prima necessità da destinare ai nuclei familiari residenti nel Comune di Napoli che versino in condizione di particolare fragilità socio – economica a seguito dell'epidemia COVID – 19.

Sul sito del Comune di Napoli verrà data indicazione alla cittadinanza degli esercizi commerciali convenzionati, divisi per Municipalità.

L'elenco verrà periodicamente aggiornato a seguito delle convenzioni sottoscritte.

L'importo reso disponibile potrà essere utilizzato solo ed esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari e/o prodotti di prima necessità, compresi quelli in promozione, e precisamente:

- Prodotti Alimentari di base non elaborati, privilegiando prodotti campani
- Salute e cura della persona ad esclusione di quelli di bellezza
- Pulizia e cura della casa
- Prodotti per la cura di bambini e neonati

non è assolutamente spendibile, ad esempio, per:

- alcolici (vino, birra e super alcolici vari);
- arredi e corredi per la casa (es. stoviglie etc.);

A tal fine ciascun esercente inserito nell'elenco comunale, in sede di rendicontazione, dovrà prestare idonea dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante che gli importi incassati sono relativi alla vendita esclusiva di generi alimentari e/o prodotti di prima necessità così come indicati nel presente avviso.

Al termine del periodo di ricezione delle manifestazioni di interesse i competenti uffici comunali provvederanno all'immediata analisi delle richieste pervenute ed all'elaborazione dell'elenco che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e diffuso attraverso i canali di informazione.

I buoni sono personali (ovvero utilizzabili solo dal titolare indicato in calce allo stesso buono), non trasferibili, né cedibili a terzi, non convertibili in denaro contante.

All'esaurimento della disponibilità economica, l'esercente dovrà presentare al Comune di Napoli tutta la documentazione giustificativa relativa alla spesa totale allegandola alla fattura elettronica.

La scelta dell'esercizio commerciale tra quelli aderenti all'iniziativa ove spendere il buono è rimesso alla libera scelta dei beneficiari, nel rispetto delle limitazioni agli spostamenti disposti dalle vigenti disposizioni emergenziali di contenimento del contagio da COVID-19.

MODALITA' DI ADESIONE

L'istanza dovrà essere debitamente compilata dal legale rappresentante/titolare dell'esercizio commerciale, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, compilando il form presente sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo <http://www.comune.napoli.it/insiememaisoli-adesioni>.

Si confida nella solidarietà sociale delle SS.VV. auspicando la collaborazione di tutti gli esercizi operanti sul territorio in questo grave momento di difficoltà che l'intera popolazione sta vivendo a causa dell'emergenza.

I dati personali dei soggetti che aderiranno alla presente procedura saranno trattati nel rispetto dei principi di protezione della privacy stabiliti dalla normativa vigente a livello nazionale e comunitario.

Sottoscritta digitalmente da
Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale
Dott. Natàlia D'Esposito

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7.3.2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82.2005.